



© Romano Polazzi



© Romano Polazzi



© Paolo Polazzi



LA NATURA CHE RIFIORISCE ALL'OASI DEI GHIRARDI

Nell'Oasi WWF dei Ghirardi, in provincia di Parma, la reintroduzione del pascolo estensivo di vacca Cabannina, cavallo Bardigiano e pecora nostrana, tutte razze autoctone, assieme alla realizzazione di abbeverate, la riduzione dei cespuglieti spinosi, la conservazione del legno morto, ha permesso di recuperare gli ambienti prativi, ormai in abbandono o solo sfalciati sulle pendenze accessibili ai trattori, con risultati estremamente positivi. Tra questi l'aumento delle specie di farfalle diurne da 15 a 72, di libellule da 5 a 17, l'aumento esponenziale dei cervi volanti, l'incremento delle coppie di averla piccola, tuttavia, succiacapre, zigolo nero, l'insediamento del lupo -con conseguente riduzione del numero di ungulati- e la ricomparsa di specie di orchidee, come la Neotinea tridentata, appetite da questi animali. G.S.

© Guido Sordella

GIÀ AL LAVORO CON LE OASI

di Carmine Annicchiarico

Nella nostra Oasi di Valle Averte a Venezia abbiamo costruito e avviato un progetto di restoration, dimostrando che se si uniscono attori istituzionali, studenti e cittadini con l'unico obiettivo di fare conservazione e informazione sulla biodiversità, i risultati possono essere importanti e riconosciuti anche in Europa



© Romano Polazzi

LIFE FORESTALL è un progetto di consapevolezza, le cui attività si svolgono all'interno dell'Oasi WWF di Valle Averte, nella parte meridionale della Laguna di Venezia, 78 ettari di proprietà del WWF Italia nel Comune di Campagna Lupia (VE).

Le azioni tutelano un ambiente di straordinario interesse naturalistico, recuperando habitat ritenuti "prioritari" dall'Unione Europea. Situata all'interno di due Siti Natura 2000, Valle Averte è una zona umida importantissima per l'avifauna, sia stanziale che migratoria: è l'unico luogo della laguna tutelato dalla Convenzione internazionale Ramsar sulle zone umide, ma è anche una delle poche Valli della laguna di Venezia accessibili a tutti grazie all'azione del WWF, che ha sviluppato in questi anni attività di educazione ambientale per le scuole e per i cittadini. Le pressioni antropiche e i cambiamenti climatici mettono a rischio la biodiversità specifica di questi ambienti e le azioni di tutela attiva sono fondamentali.

Il progetto ha come obiettivo principale il recupero e la conservazione degli habitat "Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del Caricion davalianae" e "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior*", entrambi prioritari ai sensi della Direttiva Habitat (1992/43/EEC).

Verranno messe a dimora ben 10.000 piante di

Cladium mariscus e 24.400 di altre specie arboree, arbustive ed erbacee, operando una rimodellazione di superfici estese, il controllo delle infestanti e l'allagamento periodico di alcuni terreni per favorire lo sviluppo dei due habitat. Sarà migliorata la rete idraulica dei canali esistenti con l'installazione di nuove chiuse, al fine di migliorare la qualità dell'acqua e permettere la regolazione dei livelli idrici, per garantire le condizioni ottimali per la sosta e l'alimentazione degli uccelli durante l'inverno e il periodo migratorio.

Livelli bassi delle acque favoriranno fenicotteri, spatole e altre specie, mentre in altri periodi, alti livelli delle acque verranno mantenuti per favorire le anatre e gli aironi bianchi. L'Oasi di Valle Averte rappresenta l'unico sito di nidificazione per un uccello molto raro come il tambuso.

Il progetto inoltre mira al contenimento di alcune specie esotiche invasive come la *Robinia pseudoacacia*, la *Baccharis halimifolia* e il *Silurus glanis* (il noto pesce siluro).

Alcune attività verranno svolte da una cooperativa sociale, dimostrando come il recupero ambientale possa anche favorire l'integrazione sociale e lavorativa di tutti. LIFE FORESTALL, si salda una alleanza tra Amministrazione Pubblica, iniziativa privata, ricerca scientifica, associazionismo sociale ai fini di tutela ambientale nella laguna di Venezia.

LIFEFORESTALL è gestito attraverso il partenariato tra il CORILA, coordinatore del progetto e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, SELC Soc. coop., WWF Oasi, la Cooperativa Sociale Primavera ONLUS.



© Guido Sordella